

RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

31ª domenica tempo ordinario



**TUTTE LE LORO OPERE
LE FANNO PER ESSERE
AMMIRATI DALLA GENTE**

Matteo 23, 5



Anno 2011

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

30 ottobre

42

Preghiera

di Roberto Laurita

Sono parole dure, Gesù,
quelle che rivolgi
agli scribi e ai farisei,
parole che lasciano il segno
perché portano alla luce
comportamenti in contrasto
con un rapporto autentico verso Dio.

Il campionario da te descritto
va dalla voglia di esibirsi
per ricevere il plauso
e la stima degli uomini
all'illusione di poter sottrarsi
agli obblighi dell'alleanza,
dalle piccole manie rituali,
indizi evidenti di nevrosi,
al rigorismo di certi giudizi
che non combaciano poi
con l'impegno e le scelte personali.

C'è un po' di tutto, Gesù,
un insieme di debolezze,
di piccinerie, di ingenuità,
che rivelano però un rischio notevole.
Sì, perché dietro la voglia di apparire
si cela la pretesa di sottrarsi
alla legge di Dio,
dietro la smania di titoli altisonanti
il bisogno segreto di prendere
il posto dell'unico Padre
e dell'unico Maestro.

A questo punto il gioco
si fa veramente pericoloso,
tanto da pregiudicare
ogni relazione con Dio.

NON DATE SCANDALO...
IL PIU' GRANDE SARA' VOSTRO SERVO

(Mt. 23,1-12)

Ci apprestiamo a ricordare i nostri defunti con la meravigliosa pagina delle Beatitudini che fa da sfondo ad una realtà spesso percepita e vissuta con tristezza e senso di fallimento. Così, infatti, è sentita e vissuta la morte dei nostri cari. Ma il messaggio di Gesù è su un'altra lunghezza d'onda e ci conduce a pensieri di speranza che ci fanno intravedere un futuro bello e possibile. Nei prossimi giorni, facendo visita ai nostri cari defunti, non mancheremo di esprimere con gesti e parole questa speranza nella vita eterna. Oggi Gesù ce l'ha con i maestri che all'insegnamento non fanno seguire il buon esempio, anzi, al contrario danno scandalo: ***"...perchè essi dicono e non fanno"***. Di solito si dice: *"da che pulpito viene la predica!"*, per esprimere il disappunto nei confronti di coloro che non danno buon esempio. Ma che cosa facevano di così grave gli scribi e i farisei per beccarsi un rimprovero così severo da parte di Gesù? In primo luogo pretendevano di sostituirsi a Mosè: ***"Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei"***. Il rimprovero è valido anche per noi che non dobbiamo sostituirci a Gesù. Possiamo al massimo trasmettere il suo insegnamento, ma senza mai vantare la sua autorità, cercando piuttosto di metterlo in pratica.

Gesù considera l'autorità come un servizio ribaltando il concetto comune di dominio, superiorità e potere: **“Chi tra voi è più grande sarà vostro servo”**. Poi Gesù li rimprovera perché tutto ciò che fanno ha uno scopo esteriore, quello dell'onore e dell'ammirazione: **“Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente”**. Anche questo rimprovero vale per noi che siamo chiamati a lavorare nella vigna del Signore con umiltà e nascondimento, senza pretendere riconoscimenti e con l'unico convincimento di costruirci tesori in cielo davanti a Dio. Infine Gesù ribadisce il primato assoluto della sua persona, sia come insegnamento e testimonianza: **“...perchè uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli”**, sia come guida: **“...perchè uno solo è la vostra Guida, il Cristo”**. E sottolinea il primato di Dio Padre nella paternità: **“...perchè uno solo è il Padre vostro, quello celeste”**. Ce n'è abbastanza per fare un grosso esame di coscienza, qualsiasi fosse il ruolo che rivestiamo, e per capire che spesso ci troviamo fuori luogo e soprattutto... fuori atteggiamento; un motivo in più per riprendere con forza e decisione la strada verso la santità.

Don Pietro

Tutti i Santi

1 novembre

La festa di tutti i Santi, il 1 novembre si diffuse nell'Europa latina nei secoli VIII-IX. Si iniziò a celebrare la festa di tutti i santi anche a Roma, fin dal secolo IX.

Un'unica festa per tutti Santi, ossia la Chiesa gloriosa, intimamente unita alla Chiesa ancora pellegrinante e sofferente.

Oggi è una festa di speranza: "L'assemblea festosa dei nostri fratelli" rappresenta la parte eletta e sicuramente riuscita del popolo di Dio; ci richiama al nostro fine e alla nostra vocazione vera: la santità, cui tutti siamo chiamati non attraverso opere straordinarie, ma con il compimento fedele della grazia del battesimo.

Storie di santi

San Matteo — Apostolo ed evangelista
21 Settembre — I secolo dopo Cristo

Matteo, chiamato anche Levi, viveva a Cafarnaon ed era pubblicano, cioè esattore delle tasse. Seguì Gesù con grande entusiasmo, come ricorda Luca, liberandosi dei beni terreni. Ed è Matteo che nel suo vangelo riporta le parole di Gesù: “Quando tu dai elemosina, non deve sapere la tua sinistra quello che fa la destra, affinché la tua elemosina rimanga nel segreto ...”. Dopo la Pentecoste egli scrisse il suo vangelo, rivolto agli Ebrei, per supplire, come dice Eusebio, alla sua assenza quando si recò presso altre genti. Il suo vangelo vuole prima di tutto dimostrare che Gesù è il Messia che realizza le promesse dell’Antico Testamento, ed è caratterizzato da cinque importanti discorsi di Gesù sul regno di Dio. Probabilmente la sua morte fu naturale, anche se fonti poco attendibili lo vogliono martire di Etiopia.

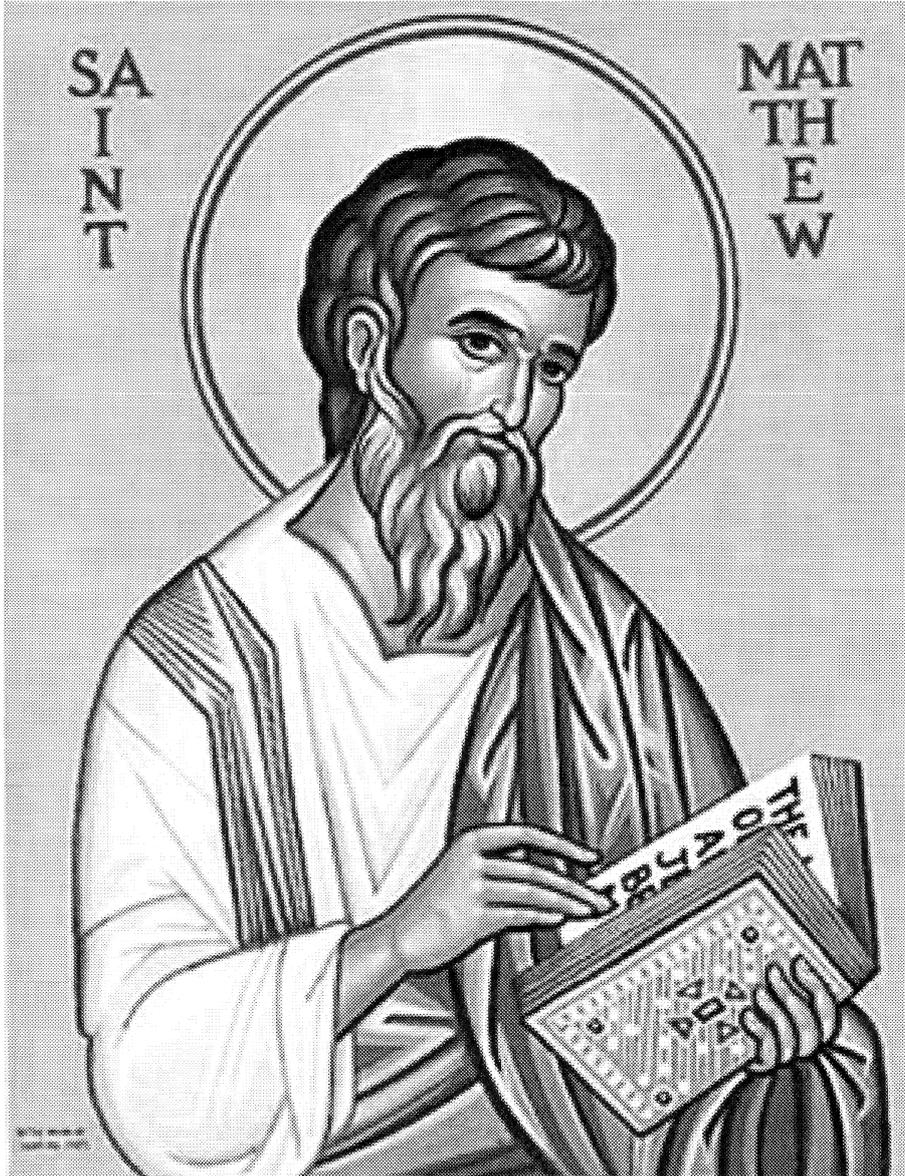
Patronato: Banchieri, Contabili, Tasse.

Etimologia: Matteo = uomo di Dio, dall’ebraico.

Emblema: Angelo, Spada, Portamonete, Libro dei conti.

SA
IN
T

MAT
THE
W



CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 30 ottobre	XXXI DOMENICA TEMPO ORDINARIO
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per Nicolini Carolina.
ore 10.30	Ramate: S. M. per Geraci Lina.
ore 18.00	Ramate: S. M. per Laura, Lucilla e Rosanna.
Lunedì 31 ottobre	SAN QUINTINO SANTA LUCILLA
ore 20.00	S. M. per Cova Ugo.
ore 20.45	San Carlo: S. Rosario ricordando tutti i defunti dell'anno trascorso.
Martedì 1 novembre	TUTTI I SANTI
ore 10.30	S. M. per Fiorenzo.
ore 14.30	Montebuglio: S. M. al cimitero.
ore 15.00	Casale: S. M. nella solennità di Tutti i Santi, al cimitero di Casale.
Mercoledì 2 novembre	CELEBRAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI
ore 18.00	Recita dei Vespri e S. M. per Nolli Bice e Carlo.
Giovedì 3 novembre	SANTA SILVIA
ore 18.00	S. Messa.
Venerdì 4 novembre	SAN CARLO BORROMEO
ore 18.00	S.M. per i defunti della Parrocchia.
Sabato 5 novembre	SS. ELISABETTA E ZACCARIA
ore 18.30	Gattugno: S. M. per Giacomo e Giuseppina.
ore 20.00	Ramate: S. M. per Evelina, Edo e Severino. Per Eugenio, Natale e Maria.
Domenica 6 novembre	XXXII DOMENICA TEMPO ORDINARIO
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per le intenzioni della Popolazione.
ore 10.30	Ramate: S. M. per don Giacomo Boschetti.
ore 18.00	Ramate: S. M. per Ferraris Eugenio e Adriana.

AVVISI

RISORGERA'

E' deceduta a Montebuglio Drei Placidia ved. Grandi.

Giovedì 3 novembre dalle ore 15.30 alle ore 16.30: Incontro di Catechismo per tutti i gruppi di prima e seconda Media, presso l'Oratorio.

Venerdì 4 novembre dalle ore 15.30 alle ore 16.30: Incontro di Catechismo per tutti i gruppi delle Elementari di Ramate, dalla seconda alla quinta, presso i locali della parrocchia.

dalle ore 16.30 alle ore 17.30: Incontro del gruppo "Dopocresima", ragazzi/e di terza Media e prima Superiore, all'Oratorio.

alle ore 21.00: A Omegna, presso il salone S. Marta, secondo incontro della scuola catechisti/e.

Domenica 6 novembre alle ore 11.00: A Casale gli Alpini ricordano i loro defunti.

OFFERTE

Offerte in occasione della **Giornata Missionaria Mondiale** come segue:

- Parrocchia di Ramate Euro 340.00.
- Parrocchia di Montebuglio Euro 120.00 così suddivise: Euro 85.00 "Mntb" Euro 35.00 "Gtgn".

In ricordo di Drei Placidia:

- i postini Fabrizio, Elisa, Evelina, Giacomo e Caterina Euro 50.00
- Maria Luisa e Rossana di Armeno Euro 50.00
- le famiglie Drei e Grandi Euro 200.00
- per il funerale Euro 100.00

Lampada € 5+5.